



My work, 1960, Le Corbusier

Osservatorio: Progetto di architettura fra professione e università

Polito Studio attiva un Osservatorio per il monitoraggio di *best practices* nell'ambito delle sinergie fra ordini professionali e istituzioni accademiche. L'obiettivo è di accompagnare e istruire le attività di Polito Studio, a partire da casi innovativi riconosciuti a livello internazionale.

Il rapporto fra la pratica professionale e le scuole di architettura segue declinazioni geografiche che fanno riferimento a sistemi culturali e normativo-istituzionali specifici: nel panorama italiano, alla crisi del settore edilizio si accompagna una crescente separazione fra insegnamento, ricerca e professione. Polito Studio si inserisce in questo quadro, nel tentativo di attivare nuove sinergie.

Nel panorama anglosassone, un caso significativo di collaborazione tra accademia e pratica professionale che l'Osservatorio analizzerà, ad esempio, è quello di *PennPraxis*, braccio di ricerca applicata della *School of Design* della *University of Pennsylvania*, che ha come obiettivo un approccio multidisciplinare all'insegnamento del progetto ed il coinvolgimento degli studenti in pratiche reali e progetti applicati. *PennPraxis* svolge progetti di mercato di particolare respiro, attraverso associazioni con studi professionali esterni, e utilizzando gli stessi progetti anche per scopi formativi. In Cina, invece, troviamo il sistema dei *design institutes* affiliati alle maggiori

università e al tempo stesso attori fondamentali sul mercato della progettazione. Formatisi negli anni Cinquanta del '900, i *design institutes* e si configurano come “braccio operativo” dell’ateneo di riferimento in processi costruttivi reali. Esempi celebri sono l’*Architectural Design and Research Institute of Tongji University* di Shanghai e il *THAD, Tsinghua Architectural Design and Research Institute* di Pechino, che beneficiano dell’ambiente multidisciplinare accademico e integrano insegnamento e ricerca, in ambito architettonico e ingegneristico, con la pratica professionale.

Si tratta di casi diversi, le cui ricadute sul rapporto fra la produzione accademica e la professione sono variabili, e generano effetti specifici e contingenti ai contesti istituzionali di riferimento. A partire da un crescente corpo di letteratura scientifica sulle possibili forme di innovazione offerte dall’aumento delle dinamiche di mobilità, frizione e sovrapposizione di confini istituzionali e organizzativi, l’Osservatorio si propone di costruire un archivio incrementale di *best practices* osservate in diversi contesti geografici e normativi, anche attraverso interviste ai protagonisti.

La prima uscita dell’Osservatorio sarà dedicata, nel mese di Febbraio, a **PennPraxis**.

Il gruppo di lavoro
POLITO Studio